

MONTEGROTTO: LA PROTESTA DI COMMERCianti E ALBERGATORI

«Villa Draghi ridotta a un immondezzaio»

► MONTEGROTTO TERME

Il parco di villa Draghi è abbandonato a se stesso. La denuncia arriva dai commercianti, inviperiti contro il Comune per il mancato intervento di pulizia ancora dopo Pasquetta. «È una vergogna. In questi ultimi giorni abbiamo ricevuto moltissime lamentele da parte dei turisti, che sono andati a passeggiare alla villa. Si sono trovati di fronte uno spettacolo, si fa per dire, poco edificante. Nel parco i cestini sono ancora pieni dal giorno di Pasquetta e in giro, sul prato, ci sono ancora carte, cartine, bottiglie e lattine, residui della fe-

sta. Se questa è l'immagine che diamo ai nostri turisti in avvio della stagione turistica direi che siamo messi molto male qui a Montegrotto. Continuiamo a non capire questa inefficienza». Giulia Zanettin, esponente termale di Confindustria, va giù durissima. «Detto che c'è certamente inciviltà da parte delle persone», dice, «è impensabile che il Comune faccia qualcosa a villa Draghi se niente fa per l'arredo e il verde in centro, dove regna il degrado più totale. A mio avviso comunque villa Draghi andrebbe ceduta a un privato. Il Comune ne ricaverebbe dei soldi e si sgaverebbe di un pe-

so economico di gestione, che ormai non ha più senso sostenere». «Dispiace vedere villa Draghi ridotta in questo modo», si aggancia Luca Claudio, presidente del Movimento per far Rinascere l'Italia. «Io stesso sono andato a passeggiare nell'ultimo weekend fino al complesso e non capisco perché non sia stata fatta la pulizia eccezionale dell'area. È un servizio che dovrebbe partire in automatico già il giorno dopo Pasquetta, un po' come accadeva quando ero sindaco io. Villa Draghi è in uno stato di abbandono incredibile, che non si era mai visto, almeno fino a un paio di anni fa». (f.fr.)



Rifiuti abbandonati ovunque nel parco di villa Draghi fotoservizio Piran

